



Ces

1993

### **Organizzazione durante l'estate 1993**

Martin è stato il responsabile principale a Ces da gennaio ad aprile. In maggio si aggiunsero a Martin: Christian, Marianne Schärer, Eric, Marianne Schaub e Ann e così il gruppo attivo raggiunse le sei unità e iniziò il periodo estivo. Formammo diversi settori di attività e ne stabilimmo dei responsabili.

Il gruppo di gestione si riunì settimanalmente per una riunione. Provammo a stabilire una mezz'ora quotidiana per attività spirituali (yoga, meditazione, karate) ma il tentativo fallì a causa dei differenti ritmi giornalieri individuali. Ormai siamo tutti individualisti/e.

Durante l'estate il gruppo di gestione subì dei cambiamenti. Diversi ospiti temporanei assunsero lavori in vari settori (biancheria, fienagione, giardinaggio, cucina, ecc.). Anche questi lavori dovettero essere coordinati e a questo scopo stabilimmo una riunione settimanale con gli ospiti temporanei. Queste riunioni furono puntualmente accompagnate da torta e caffè.

Il contatto con le famiglie ticinesi fu stabilito grazie ad alcuni lavori in corso (revisioni alla teleferica, costruzione di un gabinetto,...), al nostro negozio di alimentari aperto a tutti ed anche a diverse attività culturali (sagra del monte, serata filmistica con "Matlosa", serate di canto nella chiesetta, rappresentazione del gruppo Panda-Ticino).

Nella valutazione sul gruppo di gestione estivo venne sottolineata l'importanza delle riunioni regolari. Grazie a queste riunioni settimanali aperte anche agli ospiti temporanei, riuscimmo a mantenere una buona comunicazione e trasparenza anche nei momenti di punta delle vacanze estive.

Questo ebbe un effetto molto positivo sull'ambiente del lavoro.



Ci preoccupammo di prendere sul serio conflitti interni e di affrontarli in modo costruttivo evitando eventuali polarizzazioni. Riservammo importanza a qualità quali l'onestà, la flessibilità, la cooperazione, la solidarietà e la comunicazione diretta e queste ebbero modo di svilupparsi in questo processo.

Molte domande sono però rimaste aperte:

- perché vi sono più uomini che donne attive a Ces?
- perché non c'è un gruppo abitativo di donne a Ces?
- perché non c'è un locale comunitario?
- perché non si forma un gruppo con attività spirituali regolari a Ces?
- perché è così difficile trovare dei permanenti (persone che si insediano a lungo termine) a Ces?

*Marianne Schaub e Martin Schmid*

### **Sulla partenza di Martin da Ces**

Peccato che Martin abbia lasciato Ces dopo soli due anni. Egli ha saputo fare così bene il passaggio dal periodo di Susi e Walter a quello seguente. In breve tempo ha conosciuto la vita agricola e i molti settori di attività del monte. Purtroppo è rimasto solo a portare quasi tutta la responsabilità dell'attività agricola ed anche di altri compiti del gruppo dei permanenti. Martin ha svolto l'attività agricola con molto impegno e senso di responsabilità.

Personalmente ho apprezzato Martin quale persona con tranquillità interiore, con molta sensibilità, una persona semplice e modesta, aperta e interessata al dialogo e all'incontro con altri.



L'ho saputo apprezzare anche per la sua ospitalità, per il suo senso dell'umor e per il suo saper fare le cose col cuore e con tutta la presenza. In lui ho sentito la profondità: profondità interiore, nei rapporti umani, profondità nel dire e nel fare. Martin ha lasciato molto a Ces, in questi due anni, con la sua presenza e le sue qualità.

Questa sua presenza mi ha incoraggiato a rimanere nella Fondazione, in un momento in cui ero quasi deciso ad abbandonare. Ha riacceso in me anche una speranza di veder realizzate a Ces cose che mi stanno particolarmente a cuore.

Mi sembra importante cercare il motivo della sua partenza da Ces. Da una sua lettera scrittami in ottobre ho trovato indicazioni interessanti. Martin ha trovato molte cose positive a Ces:

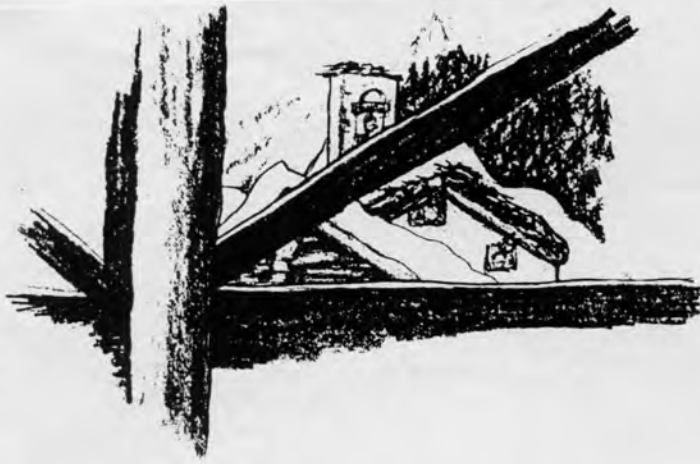
- il paesaggio meraviglioso
- l'incontro con molte culture differenti
- una vita di gruppo molto interessante
- l'uso sensato ed ecologico dell'energia, i molti cicli biologici chiusi
- l'incontro con molte buone persone pure alla ricerca del proprio centro
- un luogo ideale per uno sviluppo personale intensivo

Le seguenti ragioni, io credo, hanno portato Martin alla decisione di partire da Ces:

- la distanza tra le persone viventi a Ces e gli altri membri dell'associazione. La differenza dei due modi di vita e le grandi aspettative da parte di membri dell'associazione.

Anche a mio parere bisognerebbe trovare una miglior soluzione a questo problema dando più spazio libero al gruppo permanente ed avendo meno pretese ed aspettative da quest'ultimo.

- la mancanza di un profilo, di un chiaro obiettivo con precise priorità senza pretese troppo alte.



- il modo di pensare elitario, razionale, accademico di alcuni membri dell'associazione. Troppa teoria per una persona pratica ed attiva e un'associazione ostacolante le decisioni.
- la difficoltà di trovare la necessaria quiete e di poter andare in profondità su un monte con vita troppo superficiale e un troppo grande movimento di vacanzieri.
- la vita frenetica e il poco spazio per la sfera privata.
- il rifiuto sentito nei confronti di interessi spirituali.
- le proprie forze quasi esaurite.

Martin, ti ringrazio per il tuo valido contributo e per l'impegno esemplare che hai dedicato a noi tutti e a Ces!

Un grazie particolare va anche a te, Ann, per il tuo prezioso apporto durante il tempo che hai trascorso a Ces.

... e confesso una piccola speranza che possiate un giorno ritrovare la via che porta a Ces...

*Fix*

### **Negoziò e responsabilità dei campi**

Dopo una buona preparazione von Marleen, Bernardo ed altri, ho iniziato il mio lavoro nel "Negoziò da munt", a Ces, alla fine di aprile. Per ogni campo ho procurato la merce desiderata, ho amministrato la casa dei campi ed ho preparato le fatture. Ai campi ho potuto fornire il massimo di prodotti originari di Ces, d'accordo con i produttori di latte e gli orticoltori, come pure prodotti biologici da produttori regionali. Da Christian ho imparato a manovrare la teleferica e così ho potuto trasportare autonomamente tutta la merce necessaria.



Il contatto con i campi fu per me così svariato come lo erano i campi stessi. Tra quest'ultimi c'era dal campo per ragazzi/e fino al corso di danze con Thea, uno spettro molto largo. Ci siamo spesso lasciati invitare volentieri, la sera, per una conversazione, specialmente nei campi di adolescenti. Durante questi colloqui s'incontravano due mondi diversi: un'economia domestica con congelatore, con cucina a micro-onde e lavastoviglie non ha molto in comune con una vita domestica di Ces! Questi incontri erano molti arricchenti e ci hanno avvicinati. Il mio consiglio per l'anno prossimo è di mantenere il largo spettro dei campi ed avere in più qualche campo o corso con adulti. È stata un'estate variopinta e questo lavoro diversificato ed esigente mi è piaciuto.

*Marianne Schaub*

### **Organizzazione della comunità di Ces**

#### **- Un gruppo di gestione forte per Ces**

Le attività del progetto sono continuamente cresciute in questi ultimi 22 anni della vita di Ces, ad eccezione di qualche breve interruzione.

Ces è oggi azienda agricola montana, centro di corsi, luogo d'incontri, centro ecologico, albergo montano, rifugio e programma culturale.

In base alle esperienze degli ultimi anni, l'associazione Comunità di Ces ha deciso di porre l'accento sullo sviluppo futuro di un gruppo di gestione più grande. Solo così potranno essere perseguite in futuro le così molteplici e interessanti attività. Il nostro desiderio è di raggiungere un gruppo composto di 4 fino a 8 persone, eventualmente con bambini non ancora in età scolastica.

Il progetto a Ces deve essere gestito autonomamente in modo, s'intende, che ogni membro permanente abbia il diritto di codecisione e di cogestione e che si abbia una cassa comune.





**Conto perdite e profitti 1993**

Contributi per permanenti	5'600.00	
Vitto per permanenti	11'700.00	
Teleferica	140.00	
Amministrazione, rapporto annuale	1'613.50	
Assicurazioni	1'204.60	
Materiale costruzione, riparazioni, acqua ed elettricità	4'088.90	
Spese patrimoniali	4'254.25	
Spese agricoltura	1'335.90	
Spese diverse	3'001.10	
Ammortamenti	7'587.50	
Pernottamenti		10'815.30
Entrate agricoltura		22'081.80
Interessi attivi		208.50
Contributi da privati		8'129.45
Sussidi		3'187.50
Entrate diverse		1'745.80
Aumento patrimonio Fondazione	5'642.55	
<b>Totale</b>	<u>46'168.35</u>	<u>46'168.35</u>
	=====	=====

**Contributi**

L'anno scorso siamo riusciti ad estinguere il nostro debito nei confronti di Susi e Walter Lobsiger. Questi avevano offerto un prestito per il restauro della casa Speranza, a metà degli anni 80. Per l'estinzione del debito abbiamo dovuto ricorrere quasi totalmente a dei nuovi prestiti. Il debito è però così più largamente ripartito e ben coperto dagli immobili.

Il riscontro all'appello a contributi dello scorso anno è stato purtroppo un poco deludente se confrontato a quello dell'anno precedente. Avete difficoltà a causa della recessione oppure Ces non vi è più così importante?

Con la somma dai contributi dello scorso anno abbiamo iniziato la costruzione del forno. Purtroppo questi lavori sono ora bloccati a causa di un ricorso. Speriamo però di poterli proseguire al più presto in modo da arricchire la piazzetta antistante la chiesetta di S. Pietro nella sua funzione di centro del villaggio.

*[Handwritten text, likely a letter or document, written in a cursive script. The text is dense and covers the top portion of the page. It appears to be a letter from Berni Dennerler, possibly related to the financial request mentioned in the typed text below. The handwriting is somewhat difficult to decipher due to its cursive nature and the angle of the page.]*

Al momento però non ci bastano i soldi per finanziare un bel tetto in piode, purtroppo assai caro ma ben integrato nelle caratteristiche del villaggio. Ci rivolgiamo quindi a voi chiedendovi di far uso generoso della cedola di versamento col numero del conto 65-2518-6.

Grazie mille!

Il vostro cassiere

*Berni Dennerler*

### **Fine settimana di raccolta legna**

La raccolta di legname da ardere è un lavoro che si ripresenta regolarmente a Ces. Anche quest'anno dobbiamo trasportare una grande quantità di legname dal bosco fino a Ces, affinché noi e tutti i visitatori del 1996 abbiano caldo a sufficienza e possano cucinare.

Se vuoi aiutarci anche tu in questo lavoro faticoso ma anche soddisfacente, annunciati per favore dapprima a Ces al numero telefonico **094/39'14'14**.

### **Impressum:**

Disegni e concezione di Helga

Edito nel maggio 1994

Fondazione per la Rinascita di Chiesso (Ces), 6747 Chironico

Tel. 094/39'14'14